



COMMISSARIO di GOVERNO
*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione
 Siciliana*

DECRETO n. 265 del 4/3/2025

Oggetto: Casa Italia DPCM 28/03/2024 n. 77 - Codice Intervento Casa Italia_FP_AG_018 - Comune di Agrigento (AG) - "Lavori di ripristino della funzionalità idraulica del fiume Akragas e fiume Drago ed un tratto del vallone Consolida tra le C.d.e Borsellino e Santa Lucia nei comuni di Agrigento e JoppoloGiancaxio (AG) - Codice ReNDiS 19IR018/PI - CUP G88H24001260007.

Nomina Responsabile Unico del Progetto del Geom Giuseppe Ferrante.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato - ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 - all' Ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, e, in particolare, l'articolo 17, comma 3;
- Visto l'articolo 1, comma 416, primo periodo, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024, che ha istituito un Fondo per il finanziamento della progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticolli idrografici (di seguito, denominato il Fondo), con una dotazione di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024, da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- Visto l'articolo 1, comma 416, secondo periodo, che ha stabilito che il funzionamento del Fondo e i criteri e le modalità di riparto tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ivi inclusa la revoca in caso di mancato o parziale utilizzo delle risorse nei termini previsti, siano stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui

- all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge;
- Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;
- Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 288 dell'11 dicembre 2012, recante ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e, in particolare, l'articolo 12-bis, che dispone l'istituzione del Dipartimento Casa Italia;
- Visto l'articolo 18-bis del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, che dispone l'attribuzione delle competenze in materia di realizzazione del progetto «Casa Italia» nonché l'attribuzione alla Presidenza del Consiglio dei ministri delle funzioni di indirizzo e coordinamento dell'operato dei soggetti istituzionali competenti per le attività di ripristino e di ricostruzione di territori colpiti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, successive agli interventi di protezione civile;
- Visto l'articolo 29-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, con il quale sono state attribuite le competenze in materia di coordinamento del contrasto al dissesto idrogeologico alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Casa Italia;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 settembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 272 del 15 novembre 2021, recante «Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico»;
- Visto lo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per il bilancio 2022 di cui alla tabella 2 allegata alla legge di bilancio 2022, cap. n. 7621, che ha previsto il Fondo da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei ministri per la progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticolli idrografici per un importo di 5 milioni di euro per ciascuno degli esercizi 2022, 2023 e 2024;
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 marzo 2024 n. 77 afferente al "Regolamento per il finanziamento della progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticolli idrografici" con il quale, tra l'altro, è stato previsto il finanziamento di complessivi € 1.050.000,00 per la regione Sicilia;
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (n.d.r. oggi D.Lgs. 36/2023) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana" e non anche la normativa Regionale;
- che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D.Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;



Pag. 2 di 4

- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."
- Considerato** che il progetto denominato Codice Intervento Casa Italia_FP_AG_018 - Comune di Agrigento (AG) - "Lavori di ripristino della funzionalità idraulica del fiume Akragas e fiume Drago ed un trattodel vallone Consolida tra le C.de Borsellino e Santa Lucia nei comuni di Agrigento e JoppoloGiancaxio (AG) - Codice ReNDIS 19IR018/PI - CUP G88H24001260007 è tra quelli ricompreso nel Decreto Presidenziale n. 516/GAB del 26/02/2025 che approva la graduatoria definitiva delle progettazioni di cui all'apposita sezione della piattaforma ReNDIS - web secondo i criteri e gli elementi di priorità giusto DPCM 77/2024
- Visto** l'art. 15 del D.L.gs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Responsabile unico del progetto (RUP)" e l'allegato I.2 relativo alle "Attività del RUP";
- Visto** il "Regolamento per la costituzione del fondo per funzioni tecniche e criteri di ripartizione degli incentivi di cui all'articolo 45 del codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 36/2023, finalizzato all'incremento della produttività, al contenimento dei costi ed alla valorizzazione delle professionalità interne all'Amministrazione per lo svolgimento delle attività di competenza del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana", di cui al Decreto Commissoriale n. 562 del 10/04/2024;
- Visto** il Documento di indirizzo alla progettazione, corredata di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi;
- Visto** il Decreto del Segretario Generale del Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia che adotta e approva il Documento di Indirizzo alla Progettazione oggetto del presente decreto di nomina RUP;
- Considerato** che tra il personale in servizio presso la struttura commissariale è presente il geom. Giuseppe Ferrante, in atto dipendente pubblico in comando presso l'Ufficio del Commissario di Governo, che possiede le esperienze e le competenze professionali necessarie all'espletamento dell'incarico di Responsabile Unico del Progetto dell'intervento in oggetto;
- Ritenuto** opportuno pertanto nominare il geom. Giuseppe Ferrante, in atto dipendente pubblico in comando presso l'Ufficio del Commissario di Governo, quale Responsabile Unico del Progetto nell'ambito dell'intervento denominato Codice Intervento Casa Italia_FP_AG_018 - Comune di Agrigento (AG) - "Lavori di ripristino della funzionalità idraulica del fiume Akragas e fiume Drago ed un trattodel vallone Consolida tra le C.de Borsellino e Santa Lucia nei comuni di Agrigento e JoppoloGiancaxio (AG) - Codice ReNDIS 19IR018/PI - CUP G88H24001260007;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.



Art. 2

Di nominare, nell'ambito del progetto relativo all'intervento denominato Codice Intervento Casa Italia_FP_AG_018 - Comune di Agrigento (AG) - *"Lavori di ripristino della funzionalità idraulica del fiume Akragas e fiume Drago ed un trattodel vallone Consolida tra le C.de Borsellino e Santa Lucia nei comuni di Agrigento e JoppoloGiancaxio (AG)* - Codice ReNDIS 19IR018/PI - CUP G88H24001260007 quale Responsabile Unico del Progetto il geom. Giuseppe Ferrante, in atto dipendente pubblico in comando presso l'Ufficio del Commissario di Governo.

Art. 3

Il Responsabile Unico del Progetto opererà nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e secondo le norme di professionalità e diligenza nell'adempimento di cui all'articolo 1176 del Codice Civile.

Art. 4

1. Al Responsabile Unico del Progetto sarà riconosciuto un compenso, se dovuto, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 31 marzo 2023, n. 36 con le modalità ed i criteri previsti nel *"Regolamento per la costituzione del fondo per funzioni tecniche e criteri di ripartizione degli incentivi [...] "* approvato con Decreto n. 562 del 10/04/2024 citato in premessa;
2. Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per il suddetto compenso incentivante si provvederà, se del caso, a valere sulle risorse finanziarie di cui al DPCM n. 77/2024 introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Art. 5

Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dal D.Lgs. n. 33/2013 sarà notificato al RUP, al Dipartimento Casa Italia, al Presidente della Regione Siciliana, all'Autorità di Bacino, e alle aree Aree *"Finanziaria, contabile e personale"*, *"Gare"* e *"Monitoraggio e RIO"* dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

